

SENTITI A SACILE Il clarinettista sorprende al fianco di **Baglini** e **Chiesa** Con Giuffredi è tutto un altro trio

Valentina Silvestrini

SACILE

Un concerto da camera atipico: al posto del violino c'è il clarinetto di Corrado Giuffredi accanto al pianoforte di **Maurizio Baglini** e al violoncello di **Silvia Chiesa**. Ma chi immaginava che l'atipico significasse anche che, dopo una partenza rigorosamente classica (con il Trio numero 4 op.11 di Beethoven), si potesse arrivare a un'ora e mezza di concerto seguita da tre bis con Astor Piazzola: Primavera porteña, Oblivion e Libertango, che si chiude con una nota talmente lunga di Giuffredi, che sembra incontenibile. Usa lo strumento a fiato quasi come stesse facendo un'improvvisazio-

ne sul tango che ammicca all'approccio jazzistico, tanto che il clarinetto sembra una tromba. Complice Piazzola (una certezza di apprezzamento), i tre musicisti alla Fazioli Concert Hall mercoledì sera si sono portati a casa la standing ovation, forse la prima della stagione. Lunghi applausi del resto non sono mancati durante l'intera serata, anche dopo Nino Rota e il suo Trio per clarinetto, violoncello e pianoforte con il riferimento musicale alla colonna sonora di 8½, o dopo un più drammatico Brahms nel Trio opera 114. Impossibile avere una preferenza sui tre, concertisti di livello notevole: un clarinettista incontenibile nella purezza di suono, di esecuzione e di espressività

(primo solista dell'Orchestra Svizzera Italiana). Un pianista incantevole, capace di brío, di colore, di accompagnare eppure essere sempre protagonista (che conquista ascoltatori anche solo con le note introduttive). Un violoncello avvolgente, amabile come la musicista che lo tiene tra le braccia, una **Silvia Chiesa** che spesso sembra essere il fulcro capace di tenere in mano i fili dello spettacolo. Tappa in provincia, dunque, per **Baglini** che ieri ha approfittato anche per un passaggio a Pordenone, per fare il punto sulla prossima stagione del Teatro Comunale che lo vedrà nella veste, non meno impegnativa, di direttore artistico.

© riproduzione riservata

www.ecostampa.it

